

**ESTRATTO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
del giorno 2 settembre 2024**

Il giorno 2 settembre 2024, alle ore 14:30, si è riunito, previa regolare convocazione, in collegamento mediante la Piattaforma Microsoft Teams, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Milano.

Sono presenti:

- Dott.ssa Luisa Motolese           Presidente;
- Dott. Luigi De Paola           Componente in rappresentanza del MUR;
- Dott. Nicola Di Lascio           Componente in rappresentanza del MEF.

L'Ordine del giorno (OdG) è il seguente:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame atti del Consiglio d'Amministrazione (CdA) del 3 settembre 2024;
3. Esame delle convocazioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) dell'Ateneo;
4. Varie ed eventuali.

Non essendoci particolari comunicazioni da parte del Presidente, il Collegio avvia i lavori con l'esame del punto 2. all'OdG, relativo all'esame atti CdA del 3 settembre 2024.

In particolare, il Collegio si sofferma sul punto 3/1 all'OdG del CdA, relativo all'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo sulle progressioni economiche orizzontali 2024-2026.

Partecipa alla seduta, in collegamento mediante la Piattaforma Microsoft Teams, la dott.ssa Anna Luisa Caterina Canavese, dirigente della Direzione Trattamenti Economici e Lavoro Autonomo, appositamente invitata dall'Organo di controllo per fornire al Collegio i necessari chiarimenti.

Preliminarmente, si evidenzia che:

- l'Amministrazione, con mail del 19/07/2024, aveva trasmesso:
  - a) Ipotesi di Accordo sulle Progressioni Economiche all'interno delle Aree per il triennio 2024 - 2026;
  - b) Relazione illustrativa sull'Ipotesi di Accordo sulle Progressioni Economiche all'interno delle Aree per il triennio 2024 - 2026;
- successivamente, in data 22 luglio 2024, erano state rese disponibili, sulla piattaforma documentale UNIMIBOX, la Relazione tecnico-finanziaria sull'Ipotesi di Accordo sulle Progressioni Economiche all'interno delle Aree per il triennio 2024 - 2026 e la documentazione necessaria alla certificazione del Fondo risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (Fondo);

- nella riunione del 22 luglio u.s., il Collegio si era riservato di rendere il parere e la certificazione di competenza nel termine di 15 giorni, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 sottoscritto il 18/01/2024;
- in data 26/07/2024, l'Amministrazione ha trasmesso un nuovo testo dell'Ipotesi di Accordo sulle Progressioni Economiche all'interno delle Aree per il triennio 2024 - 2026, sottoscritto nella giornata del 25/07/2024, insieme a nuove versioni della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria (RT).
- nel verbale del 2 agosto u.s., il Collegio aveva formulato alcune osservazioni in merito alla RT e ai documenti di costituzione del Fondo;
- in data 27/08/2024, l'Amministrazione ha trasmesso un'integrazione alla Relazione tecnico-finanziaria del Fondo risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari 2024, completa dei relativi allegati.

Premesso quanto sopra, il Collegio procede, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, all'esame dell'Ipotesi di Accordo sulle Progressioni Economiche all'interno delle Aree per il triennio 2024 - 2026 sottoscritta, in data 25/07/2024, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente, ai fini della verifica della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

In relazione al testo dell'Ipotesi di Accordo, si rinvia a quanto riportato nel precedente verbale del 2 agosto 2024.

Per quanto concerne la compatibilità finanziaria, l'Amministrazione illustra i dati a supporto, al fine di verificare che l'ammontare complessivo delle risorse economiche dedicate alle PEO, prudenzialmente calcolato pari a complessivi € 587.200,00 per l'anno 2024, trovi un'adeguata copertura finanziaria nel Fondo risorse decentrate 2024 per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari.

In particolare, l'Amministrazione illustra la documentazione relativa alla certificazione del Fondo 2024, costituita dalla Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 119 del CCNL 2019-2021 (con relativi allegati) e dalla integrazione della RT comprensiva dei relativi allegati, precisando di aver modificato alcuni importi del Fondo a seguito delle verifiche effettuate sulla base delle osservazioni formulate dal Collegio nel citato verbale del 2 agosto u.s..

Le regole che fissano il limite alla determinazione del Fondo per il 2024 sono rinvenibili nel comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 che stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla già menzionata data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.

Il Collegio procede, quindi, alla verifica dei dati riportati nei prospetti a confronto con quelli relativi all'anno 2023 e ai relativi scostamenti.

Il Fondo presentato ammonta, al netto degli oneri a carico dell'Università, a euro 2.176.946.

Si riportano, di seguito, le variazioni delle singole voci rispetto al 2023, come risultanti dal prospetto Allegato A:

- Ria cessati in aumento di euro 16.980 - art. 119, c. 1, lett. a);
- differenziali passaggi di categoria/cessati in aumento di euro 273.227- art. 119, co. 1, lett. e);
- quota risparmio variabile straordinario in aumento di euro 7.863 - art. 119, co. 2, lett. e);
- Ria cessati nell'anno precedente in aumento di euro 4.100 - art. 119, co. 2, lettera d);
- differenziale retribuzione personale cessato per i mesi non corrisposti nel 2023 in diminuzione di euro 7.980 - art. 119, co. 2, lettera d);
- risorse stanziare, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), nel limite dello 0,22% del monte salari anno 2018 relativo al personale delle categorie B, C e D, in aumento di euro 103.176 - art. 119, co. 2, lett. g);
- quote *una tantum* relative a precedenti annualità delle risorse di cui art. 119, c. 2, lett. g) in aumento di euro 206.352 - art. 119, co. 2, lett. h).

Inoltre, l'Amministrazione ha riportato *una tantum*, in aumento della parte variabile del Fondo 2024, le risorse non distribuite nell'anno precedente (con una diminuzione pari a euro 127.083 rispetto al 2023), avendone effettuato il ricalcolo sulla base della corretta applicazione dell'art. 64, comma 3, del previgente CCNL 2016-2018, in cui si prevede che la parte prevalente delle risorse variabili del Fondo deve essere destinata ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), del medesimo articolo e almeno il 30% delle predette risorse, specificamente, ai premi di cui al comma 2, lett. a)

Il Collegio, al riguardo, rileva che, a determinate condizioni, è ammissibile riportare le risorse stabili non utilizzate nell'esercizio precedente nelle quote variabili, come risorsa *una tantum*, dell'esercizio successivo e tale impostazione è in linea con la posizione espressa nel parere reso dal MEF con prot. 17635 del 27/02/2014 e ad analogo orientamento dell'ARAN (parere RAL\_1830\_ orientamenti applicativi pubblicato in data 3 marzo 2016).

L'Amministrazione fornisce, a dimostrazione della realizzazione delle somme non utilizzate, un prospetto analitico degli impieghi del Fondo 2023.

L'Amministrazione, inoltre, fornisce i richiesti chiarimenti in merito agli importi inseriti nei punti 4 (Art. 63 c. 4 - Decurtazioni per rispetto norme di contenimento) e 5 (Risorse temporaneamente esterne al Fondo categoria BCD) dell'Allegato A, sia in relazione alle variazioni rispetto agli esercizi precedenti sia per quanto concerne la loro riconciliazione con i valori riportati nell'*Allegato 3 - Dimostrazione rispetto del limite 2016 art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017*.

Infine, l'Amministrazione fa presente che l'Ateneo potrebbe, a seguito delle verifiche sull'effettiva disponibilità dei punti organico previsti da DD.MM. nn. 445/2022 e 795/2023, procedere con l'eventuale incremento dei fondi, e quindi anche di quello per l'Area dell'elevate professionalità, che non è ancora stato presentato per la certificazione.

Al riguardo, il Collegio ritiene necessario che l'Amministrazione effettui le verifiche inerenti la corretta applicazione dell'art. 64, comma 3, del previgente CCNL 2016-2018 anche per le pregresse annualità 2018, 2019 e 2020, aggiornando, nella prossima certificazione, gli importi delle risorse variabili riportate nei fondi delle varie annualità fino al 2024 e modificando, di

conseguenza, gli importi complessivi dei Fondi certificati, avendo anche cura di appurare il corretto impiego e riporto, in generale, delle risorse fisse e variabili del Fondo.

Il Collegio accerta, poi, la coerenza tra le misure che si intendono adottare e le indicazioni di cui all'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009.

In conclusione, per correttezza amministrativa e al fine di non pregiudicare lo svolgimento delle procedure concorsuali per le PEO nel corrente anno, il Collegio, tenuto conto che, anche in virtù degli incrementi del Fondo *una tantum* previsti dal nuovo CCNL 2019-2021, l'ammontare delle risorse del Fondo appare sufficiente a garantire la copertura delle risorse economiche da destinare alle PEO, prudenzialmente calcolate pari a complessivi € 587.200,00 per l'anno 2024, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'Ipotesi di Accordo integrativo limitatamente all'anno 2024, con le soprariportate prescrizioni.

Costituiscono parte integrante del presente verbale il testo dell'Ipotesi di Accordo sottoposta a certificazione e le relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria con relativa integrazione ed allegati.

.....OMISSIS.....

Non essendoci altre questioni da esaminare, il Collegio termina i lavori alle ore 16:20.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Luisa MOTOLESE - Presidente

\_\_\_\_\_

Dott. Luigi DE PAOLA - Membro MUR

\_\_\_\_\_

Dott. Nicola DI LASCIO - Membro MEF

\_\_\_\_\_

Per presa visione  
IL RETTORE  
Prof. Elio Franzini